

La polemica

L'assessore Godelli replica alle accuse del centrodestra

“Più fondi alla cultura salvano l'occupazione”

L'INCREMENTO di un milione di euro dei fondi per la cultura previsti nel bilancio regionale, «ripartito tra Apulia Film Commission e progetti culturali dei vari territori pugliesi, serve a salvare posti di lavoro».

Lo sostiene in una nota diffusa ieri l'assessore regionale della Puglia alla Cultura e al Mediterraneo, Silvia Godelli, che in questo modo intende lanciare acqua sul fuoco delle polemiche, dichiarandosi «preoccupata» per «i toni particolarmente acuti» di alcune dichiarazioni rilasciate da esponenti del centrodestra appena appreso del nuovo stanziamento. «Prescindo dal caso del teatro Petruzzelli» scrive l'assessore Godelli, del quale «il risarcimento del buco determinato a livello patrimoniale, ormai più che accertato, è ahimè un dovere dei soci che spero che anche gli altri soci pubblici compiano presto — afferma — allo scopo di garantire un futuro al teatro e alla cultura pugliese». L'assessore regionale ha ricordato nel suo intervento come negli ultimi tre anni tutti gli investimenti regionali nel settore della cultura si siano notevolmente ridotti, senza contare che la crisi della finanza locale ha provocato una vera e propria «desertificazione culturale», l'ha così definita, in tutti i comuni della Regione Puglia. «Sono proprio i Comuni, assieme alle associazioni che operano nel



Silvia Godelli

“Sono preoccupata per i toni particolarmente acuti di alcune dichiarazioni”

territorio — sottolinea Silvia Godelli — che premono ogni giorno dietro la mia porta o sulla mia posta elettronica per chiedere una mano. Non è lavoro anche quello di musicisti, attori, artisti e così via?».

E continua sulla stessa linea: «Non è lavoro quello delle centinaia di persone, tecnici e professionisti — si chiede — che le produzioni cinematografiche nazionali e internazionali assumono in Puglia a seguito del sostegno finanziario della Apulia Film Commission? E non è lavoro — conclude l'assessore nella sua nota — quello degli alberghi che si riempiono perché la Puglia è considerata attrattiva anche e soprattutto per la sua identità culturale?».

